

ECONOMIA

DUE INIZIATIVE

IL PROGETTO

Verranno creati dei front office per assistere le aziende nei nuovi processi di e-government e fatturazione

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Previsto un sistema di incentivazione con voucher e la creazione di un registro imprese per l'incontro tra domanda e offerta

Camera di commercio sfida sui giovani e impresa digitale

● Pratiche online e un rimborso spese agli studenti coinvolti nel progetto di affiancamento scuola-lavoro. Sono le nuove sfide che la Camera di commercio leccese ha accolto e rielaborato nell'ambito di due progetti già approvati dalla Giunta camerale e presentati ieri mattina.

Il primo si chiama "Impresa digitale" e promuove l'istituzione di un front desk per fornire servizi di supporto tecnologico alle aziende in tema di e-government, fatturazione elettronica, conservazione dei documenti e commesse pubbliche. Il secondo progetto si chiama invece "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni" e mira a supportare l'incontro domanda-offerta sul territorio, con un occhio di riguardo al fronte occupazionale giovanile.

«La legge di riforma del Sistema Camerale - ha spiegato Alfredo Prete, presidente della Camera di commercio leccese - ha assegnato alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo, con le Regioni e

l'Anpal. Dopo un primo tentativo da parte del Governo di ridimensionare il ruolo di un ente come il nostro, ci è sembrato doveroso cogliere quest'occasione, frutto di un passo indietro dello stesso Ministro allo Sviluppo Economico Carlo Calenda».

I due progetti saranno a breve sottoposti all'attenzione del consiglio camerale e, laddove venissero approvati, sarebbero poi definiti in tutti i dettagli. «Una cosa è certa - aggiunge Prete - Lecce è al quinto posto in Italia per numero di fatture elettroniche. Sono già circa 1.700 le aziende che praticano questa modalità e ad oggi sono già state emesse tredicimila fatture di questo tipo. Le aziende stanno prendendo via via confidenza con tale modalità. I dati in proposito rappresentano un chiaro segnale della voglia dell'imprenditoria locale di conformarsi ai tempi che corrono e alle nuove frontiere offerte dalla rete. Aiutarle a crescere in tal senso è doveroso. Il progetto servirà a realizzare dei front-office all'interno della Camera di commercio. Forniranno assistenza su tutto quello che at-

tiene la digitalizzazione nell'ambito del progetto del Governo. Per quanto riguarda i giovani, invece, l'idea è quella di garantire loro un ristoro durante i periodi scolastici di affiancamento in azienda, sarebbe utile a motivarli e non farli sentire sfruttati come di recente hanno denunciato. Abbiamo pensato all'erogazione di voucher che rappresentino un rimborso spese, ma è tutto ancora da stabilire. L'idea è quella di istituire un "registro" delle imprese che sia strumento dell'incontro tra domanda e offerta, per favorire il processo di accostamento dei giovani al mondo dell'impresa, come avviene in maniera ormai ben consolidata nelle realtà del Nord Europa, specialmente in Germania».

Il "Piano Industria 4.0", l'Agenda Digitale e gli altri programmi nazionali e regionali rappresenteranno, dunque, il quadro di riferimento nell'ambito del quale i due progetti intendono muoversi. Il tentativo sarà quello di far viaggiare formazione e informazione di pari passo verso una stessa direzione: la promozione di un sistema produttivo 3.0.





CAMERA DI COMMERCIO La presentazione dei nuovi progetti